SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348854
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	viola
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino femminile
LDCN - Denominazione	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	chiesa e monastero di S. Niccolò di Cafaggio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Ricasoli, 58/60
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria dell'Accademia
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	n.17
INVD - Data	1988
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	conservatorio
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Conservatorio di Musica L. Cherubini
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio (ex)
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1911/ ante
PRDU - Data uscita	1996
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1765
DTSF - A	1765
DTM - Motivazione cronologia	analisi diagnostiche
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Gagliano Giovanni di Nicola
AUTA - Dati anagrafici	1740/ 1806
AUTH - Sigla per citazione	00010484
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di abete/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno di faggio/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno di ebano/ piallatura, tornitura
MTC - Materia e tecnica	legno di acero/ intaglio, verniciatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	60.9
MISL - Larghezza	23
MISV - Varie	larghezza superiore fondo mm 183
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La tavola armonica presenta due piccole fessure, una all'estremità superiore sinistra e una a quella inferiore destra rincollate di testa. Il capotasto inferiore è deformato e presenta un inizio di scollatura. Le punte sono molto consumate e la superiore destra è rotta. E' presente una lunga scollatura tra la tavola e la fascia inferiore destra, in prossimità dello zocchetto. Il fondo presenta una piccola frattura in prossimità della commettitura, nella zona inferiore.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tavola armonica è in due pezzi simmetrici di Abete rosso a taglio radiale con indentature e venatura parallela alla commettitura, molto stretta al centro e più larga ai bordi, piuttosto disomogenea. Sono presenti due piccoli perni di posizionamento infissi sulla linea della commettitura e tangenti al filetto nello zocchetto superiore e nell'inferiore. Le "effe" sono di media lunghezza, molto distanti fra loro e piuttosto oblique. Il fondo è in tre pezzi di Acero a taglio radiale. Il pezzo di sinistra e quello ad esso attiguo sono simili e presentano nella zona inferiore un lieve marezzatura media discendente dal centro verso i bordi, mentre il pezzo di destra è del tutto privo di marezzatura e mostra un'unica larga specchiatura nella zona superiore. La nocetta è originale ed integra, di forma circolare e piuittosto alta, con base chiusa e lievemente spostata verso destra rispetto alla commettitura. Le sei fasce sono di Acero a taglio sub - radiale verso la commettitura, privo di marezzatura. Il manico è originale, di Acero non marezzato. La testa è solidale con il manico. Il riccio, di piccole dimensioni, è piuttosto asimmetrico, con il perno di destra poco più basso e più lungo di quello di sinistra. La vernice è di colore bruno.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sotto la tavola
ISRI - Trascrizione	SL-I-C-I-H[?]+
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	di liutaio
STMP - Posizione	sul ponticello
STMD - Descrizione	V.D.Z.
NSC - Notizie storico-critiche	Lo strumento non compare nell'inventario degli strumenti del Conservatorio redatto nel 1867 ed è descritto per la prima volta da Leto Bargagna nel 1911. Deve quindi essere entrato in collezione in quel periodo. L'unica ulteriore menzione che ne è emersa si trova in una perizia di Carlo Bisiach del 16 Dicembre 1925 in cui si evidenzia la presenza di rotture mai riparate che si sono aperte e per il quale il liutaio propone un intervento atto a fare scomparire tali "spacchi" oltre alla sostituzione della montatura, del ponticello e delle corde. Lo stato in cui lo strumento è conservato suggerisce che il lavoro non sia poi stato eseguito. Lo strumento è riconducibile alla scuola napoletana e in particolare alla bottega Gagliano all'epoca in cui vi lavorava anche l'ottimo Giovanni I, filgio di Nicolò. L'attribuzione è suffragata dalla scelta dei materiali, dalla tecnica esecutiva e dal modello di riferimento. La testa, originale ed integra, è concepita nel modo tipico del lavoro di questa bottega tra la fine del Settecento e il primo Ottocento, con ganasce allungate e semplificate nel movimento, la gola molto profonda, perni prominenti e dalle estremità arrotondate, voluta molto spostata in avanti rispetto alla cassetta dei piroli e leggermente ellittica, con una lieve inclinazione dell'asse verso il basso. Lo sviluppo non rispetta un modello geometrico. Tipico della famiglia Gagliano, inoltre, è il fissaggio del manico con unico chiodo centrale. Le "effe" sono tagliate con taglio perpendicolare alla curva della bombatura e le punte, come spesso si trova nei lavori della famiglia Gagliano, sono spioventi. Tipico dei Gagliano, è anche l'uso del Faggio per le controfasce e le filettature. Lo schema che contiene il contorno dello strumento è costituito da un trapezio a base lievemente più larga che nei violini, determinato dal maggior sviluppo della parte inferiore, adatto al timbro del suono della viola e finalizzato all'ottenimento di un maggior volume d'aria in una viola di così piccolo formato. Questo sviluppo, nella tavola superiore ha come immediata conseguenza l'accentuato piazzamento obliquo e distanziato delle "effe" per ampliare la zona centrale vibrante. Lo strumento si trova ancora nelle condizioni originali e per questo risulta di particolare interesse storico. L'impostazione del manico è ancora "barocca" anche se lo strumento è databile ai primi dell'Ottocento.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	

ACQT - Tipo acquisizione	comodato d'uso
ACQN - Nome	Conservatorio di Musica L. Cherubini di Firenze
ACQD - Data acquisizione	1996
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze/ SBAS FI
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Istruzione, dell'Universita e della Ricerca
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	Giunti
FTAT - Note	tavola
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550756
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550757
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550758
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargagna L.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00004679
BIBN - V., pp., nn.	p. 20, n. 8
BIBI - V., tavv., figg.	f. 8
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gai V.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00004675
BIBN - V., pp., nn.	p. 103, n. 17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antichi strumenti

BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00004676
BIBN - V., pp., nn.	p. 46, n. 17
BIBI - V., tavv., figg.	f. 30
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Gli strumenti musicali raccolti nel R. Istituto "L. Cherubini" di Firenze
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1912
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Antichi strumenti dalla raccolta dei Medici e dei Lorena alla formazione del Museo del Conservatorio Cherubini
MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1980
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Bognetti L.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Boschi B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellini F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	Paolilli C./ Manco C.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.